



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008 CON PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO E CONVOCA L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Parmalat consegue un EBITDA di 330,6 milioni di euro al lordo delle differenze cambio e 316,6 milioni di euro tenendo conto delle differenze cambio, in linea con la guidance comunicata il 14 novembre 2008. Disponibilità finanziarie nette di Gruppo pari a 1.108,8 milioni di euro. Disponibilità finanziarie nette di Parmalat SpA pari a 1.441,2 milioni di euro. Utile netto della Parmalat SpA 615,4 milioni di euro. Parmalat SpA distribuisce dividendi per circa 162 milioni di euro pari a 0,173 euro per azione (di cui 0,096 euro per azione a saldo) per un totale complessivo (acconto più saldo) pari a circa 292 milioni di euro.

A cambi costanti guidance 2009: EBITDA 310-320 milioni di euro nonostante la difficile situazione dei mercati.

Principali dati economico finanziari consolidati di Gruppo - Parmalat Spa

| | Valori in Milioni di euro | 31/12/2008 | 31/12/2007 | Var. % |
|--|---|-----------------------------|----------------|---------------|
| GRUPPO | | | | |
| • FATTURATO NETTO A CAMBI COSTANTI IN CRESCITA A 4.129,7 MILIONI DI EURO (+6,9%) | Fatturato Netto a cambi costanti | 4.129,7 | 3.863,7 | 6,9% |
| • FATTURATO NETTO IN CRESCITA A 3.910,4 MILIONI DI EURO (+1,2%) | Fatturato Netto | 3.910,4 | 3.863,7 | 1,2% |
| • CONTINUA IL RECUPERO DI REDDITIVITA' DELLA PARMALAT AUSTRALIA, BUONA LA PERFORMANCE ECONOMICA DELLA RUSSIA E DEL CANADA IN VALUTA LOCALE | Margine Operativo Lordo a cambi costanti | 330,6 | 366,6 | -9,8% |
| | Margine Operativo Lordo | 316,6 | 366,6 | -13,6% |
| • UTILE DI GRUPPO A 673,1 MILIONI DI EURO | Utile di Gruppo | 673,1 | 673,4 | |
| • MIGLIORANO LE DISPONIBILITA' NETTE: 1.108,8 MILIONI DI EURO | Disponibilità Finanziarie Nette | 1.108,8 | 855,8 | |
| PARMALAT SPA | | | | |
| • UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO PARI A 615,4 MILIONI DI EURO | Utile Netto | 615,4 | 554,7 | |
| | Dividendo per azione | 0,173 ^(*) | 0,159 | |

^(*) include acconto dividendo



Parmalat SpA comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 ed ha convocato l'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Gruppo

Il **fatturato netto**, escludendo l'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei più importanti paesi di riferimento, è pari a 4.129,7 milioni di euro, in crescita di 266,0 milioni di euro (+6,9%) rispetto ai 3.863,7 milioni dell'anno precedente. Tenendo conto dell'effetto cambio, il fatturato netto risulta in aumento dell'1,2%. L'incremento del fatturato netto è dovuto essenzialmente all'aumento dei listini prezzi per far fronte al forte incremento del costo della materia prima.

Nei mercati maturi i volumi sono stati condizionati dallo sviluppo delle *private label* e dal conseguente aumento della pressione competitiva, mentre nei mercati emergenti la crisi economica ha limitato la crescita dei consumi.

Il miglioramento del mix dei prodotti, in particolare per l'andamento delle categorie latte ad alta digeribilità⁽¹⁾, aromatizzati e bevande a base frutta, ha determinato un effetto positivo sul fatturato netto.

Si segnala infine che la cessione di Newlat ha comportato una diminuzione del fatturato di 72,6 milioni di euro.

Escludendo l'effetto della cessione di Newlat e dell'apprezzamento dell'euro, il fatturato netto risulterebbe in aumento dell'8,8% rispetto all'anno precedente.

Il **marginale operativo lordo**, influenzato negativamente da fattori di forte turbolenza esterna, escludendo l'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei più importanti paesi di riferimento, è pari a 330,6 milioni di euro, in diminuzione di 36,0 milioni di euro (-9,8%) rispetto ai 366,6 milioni dell'anno precedente.

Tenendo conto dell'effetto cambio il margine operativo lordo è pari a 316,6 milioni di euro, in diminuzione di 50,0 milioni di euro (-13,6%), rispetto ai 366,6 milioni di euro dell'anno precedente.

Il Gruppo comunque ha saputo reagire contrastando attraverso la politica dei prezzi di vendita i fenomeni di aumento del costo della materia prima e di diminuzione dei volumi. Il miglioramento del mix ha contribuito a limitare l'effetto negativo della diminuzione dei volumi.

Inoltre il margine operativo lordo ha beneficiato, nel secondo semestre, del recupero significativo dell'Australia (24 milioni di euro), in linea con quello relativo allo stesso periodo del 2007 e significativamente superiore ai primi sei mesi del 2008 (3,6 milioni di euro) e del buon andamento del Canada, in valuta locale in linea con lo stesso periodo del 2007, ma penalizzato dal rafforzamento dell'euro verso il dollaro canadese (8 milioni di euro di differenza cambio negativa).

Infine il margine operativo lordo ha risentito:

- dei risultati negativi del Sud Africa per una forte spinta inflazionistica sui costi dei fattori produttivi solo in parte trasferita sui prezzi di vendita. Gli effetti inflazionistici hanno inciso sui costi fissi in particolare del Sud Africa e del Centro-Sud America;
- di stanziamenti di rettifica per i crediti commerciali e altri accantonamenti (per circa 10,7 milioni di euro), in diminuzione di 2,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente (12,8 milioni di euro).

L' **utile di Gruppo** è pari a 673,1 milioni di euro, in linea rispetto ai 673,4 milioni di euro del 2007.

⁽¹⁾ Zymil venduto in quasi tutti i paesi di riferimento del Gruppo Parmalat



Di seguito si riportano i risultati per Area geografica:

| <i>(in milioni di euro)</i> | | | | | | |
|---------------------------------|-----------------|--------------|-------------|-----------------|--------------|-------------|
| Aree | Esercizio 2008 | | | Esercizio 2007 | | |
| | Fatturato Netto | MOL | Mol % | Fatturato Netto | MOL | Mol % |
| Italia | 1.131,1 | 111,4 | 9,8 | 1.146,7 | 117,2 | 10,2 |
| Altri Europa | 164,9 | 24,2 | 14,7 | 152,2 | 20,0 | 13,1 |
| <i>Russia</i> | 86,8 | 14,4 | 16,6 | 71,4 | 9,5 | 13,3 |
| <i>Portogallo</i> | 64,7 | 7,8 | 12,1 | 66,5 | 7,4 | 11,1 |
| <i>Romania</i> | 13,4 | 2,0 | 15,2 | 14,4 | 3,1 | 21,5 |
| Canada | 1.382,4 | 127,8 | 9,2 | 1.400,6 | 137,0 | 9,8 |
| Africa | 337,3 | 10,0 | 3,0 | 354,1 | 40,4 | 11,4 |
| <i>Sud Africa</i> | 293,6 | 5,1 | 1,7 | 317,8 | 34,3 | 10,8 |
| <i>Altri Africa</i> | 43,7 | 4,9 | 11,2 | 36,3 | 6,2 | 17,1 |
| Australia | 445,5 | 27,6 | 6,2 | 446,7 | 37,7 | 8,4 |
| Centro Sud America | 452,1 | 41,5 | 9,2 | 366,1 | 34,1 | 9,3 |
| <i>Venezuela</i> | 290,4 | 30,3 | 10,4 | 204,7 | 21,0 | 10,3 |
| <i>Colombia</i> | 119,1 | 10,8 | 9,1 | 122,5 | 15,1 | 12,3 |
| <i>Altri Centro Sud America</i> | 42,6 | 0,3 | 0,7 | 38,9 | (2,0) | (5,2) |
| Altro ¹ | (2,9) | (25,9) | <i>n.s.</i> | (2,8) | (19,8) | <i>n.s.</i> |
| Gruppo | 3.910,4 | 316,6 | 8,1 | 3.863,7 | 366,6 | 9,5 |

Le Aree rappresentano il dato Consolidato dei paesi

1 Include Holding, Altre società minori ed elisioni fra Aree

In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia** il fatturato netto, escludendo Newlat, società ceduta nel primo semestre 2008, si attesta a 1.087,8 milioni di euro, in aumento del 3,2% rispetto ai 1.054,2 milioni di euro dell'anno precedente. Senza escludere Newlat il fatturato netto è pari a 1.131,1 milioni di euro, in diminuzione dell'1,4% rispetto ai 1.146,7 milioni di euro dell'anno precedente. Il margine operativo lordo si attesta a 111,4 milioni di euro in diminuzione di 5,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'anno 2008, rispetto al 2007, è stato caratterizzato da un incremento del prezzo di acquisto della materia prima latte pari a circa il 7% maturato in particolare nel corso del primo semestre.

Nel corso del 2008 il mercato del latte fresco è stato caratterizzato da una forte spinta delle marche private nella quasi totalità della grande distribuzione organizzata, dove il fattore prezzo è stato determinante per il criterio di acquisto del consumatore; in tale contesto, Parmalat è riuscita a contenere la contrazione generalizzata dei volumi dei prodotti di marca grazie al buon andamento di Blu Premium (più 40% a volume).

Nel mercato del latte UHT, il Gruppo conferma la leadership di mercato con una quota a valore pari a circa il 34%; da segnalare ancora buone *performances* del latte ad alta digeribilità (Zymil).

Il mercato dello yogurt registra una crescita marginale rispetto ai trend precedenti soprattutto a causa delle *private label* che mostrano invece un incremento di vendita grazie ad un prezzo inferiore della media di mercato; Parmalat ha comunque incrementato le vendite e migliorato la propria posizione



competitiva mantenendo le vendite dei prodotti di base ed inserendo nel mercato nuovi prodotti ad alto valore aggiunto quali Zymil, Fibresse e Omega3.

Nel mercato delle bevande a base frutta una stagionalità negativa ha determinato una contrazione dei consumi. Santal mantiene la propria *leadership*, anche grazie a una nuova gamma di prodotti innovativi lanciati di recente, aumentando la quota di mercato.

In **Canada** il fatturato netto in valuta locale passa da 2.055,9 a 2.155,7 milioni di dollari canadesi, con un incremento del 4,9%. Il margine operativo lordo sempre in valuta locale risulta pari a 199,2 milioni sostanzialmente in linea con l'anno precedente (201,1 milioni).

Espresso in euro, il fatturato netto passa da 1.400,6 a 1.382,4 milioni di euro in diminuzione dell'1,3%, mentre il margine operativo si attesta a 127,8 milioni di euro in diminuzione di 9,2 milioni rispetto all'anno precedente.

In termini percentuali sul fatturato netto, la redditività è pari al 9,2%, in lieve diminuzione rispetto al 9,8% del 2007.

Nonostante un contesto in cui i consumatori sembrano più orientati a ridurre gli acquisti dei prodotti *premium price* a vantaggio di quelli meno costosi, la consociata presenta risultati sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Nel mercato del latte il Gruppo ha conseguito miglioramenti sul segmento premium, in particolare con il latte microfiltrato e ad alta digeribilità (+ 7% a volume rispetto all'anno precedente).

Il mercato dello yogurt continua a presentare tassi di crescita interessanti; la gamma prodotti si è arricchita con nuovi yogurt funzionali da bere supportati da rilevanti investimenti promo-pubblicitari. Gli yogurt da bere, lanciati ad inizio anno nell'area anglofona, hanno raggiunto una quota a valore del 13,3%.

Nel mercato dei formaggi i volumi realizzati dalla controllata sono stati condizionati dalla forte pressione promozionale dei concorrenti nel segmento del formaggio "naturale", mentre in quello "snack" la controllata continua a mantenere la propria *leadership*.

In **Australia** il fatturato netto in valuta locale passa da 730,3 a 775,9 milioni di dollari australiani con un incremento del 6,2%. Il margine operativo lordo sempre in valuta locale passa da 61,6 a 48,1 milioni.

Espresso in euro il fatturato netto si attesta a 445,5 milioni di euro in linea con l'anno precedente, mentre il margine operativo lordo si attesta a 27,6 milioni di euro, in diminuzione di 10,0 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

I risultati conseguiti sono stati condizionati notevolmente sia dai costi della materia prima latte, per effetto dell'adeguamento dei prezzi di acquisto sul mercato australiano in particolare nel primo semestre dell'anno, che dalla forte concorrenza delle *private label*.

I volumi della controllata nel comparto latte risultano in calo dell'8,2% rispetto all'anno precedente principalmente in relazione al fatto che i dati 2007 includevano i volumi realizzati per conto di marchi commerciali.

La consociata australiana ha reagito alle condizioni di mercato avverse sviluppando il latte aromatizzato e ad alta digeribilità con lanci di nuovi prodotti e investimenti pubblicitari ed avviando un programma di iniziative volte a migliorare l'efficienza dei costi di struttura. Tali interventi hanno permesso nel secondo semestre 2008 un recupero significativo realizzando un margine di 24 milioni di euro, in linea con quello relativo allo stesso periodo del 2007 e significativamente superiore ai primi sei mesi del 2008 (3,6 milioni di euro).

In **Africa** il fatturato netto, espresso in euro in quanto consolida le valute di Sud Africa, Zambia, Botswana e Swaziland, si attesta a 337,3 milioni, in diminuzione del 4,7% rispetto ai 354,1 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo risulta in diminuzione attestandosi a 10,0 milioni di euro contro i 40,4 milioni di euro dell'anno precedente.



La forte crisi economica locale iniziata nei primi mesi del 2008 ha provocato una drastica contrazione degli acquisti da parte dei consumatori e una forte spinta inflazionistica sui costi dei fattori produttivi, solo in parte trasferita sui prezzi di vendita.

Sui mercati di riferimento tali fenomeni hanno determinato una modifica nei comportamenti di acquisto dei consumatori verso prodotti a prezzi più bassi, con un aumento della pressione competitiva.

In questo contesto i volumi complessivamente venduti dalla principale consociata africana (Parmalat South Africa) risultano in lieve aumento rispetto all'anno precedente; il fatturato netto, espresso in rand, risulta in crescita grazie soprattutto ad una forte spinta inflazionistica.

La consociata, nell'ultima parte dell'anno, ha avviato attività promozionali mirate che hanno consentito di raggiungere a fine anno, nel mercato del latte UHT, una quota di mercato a valore del 27,3%. Si ritiene che queste e le ulteriori azioni avviate dovrebbero consentire un recupero significativo dei risultati fin dal prossimo anno.

Gli altri Paesi dell'area, in particolare Zambia e Mozambico, presentano volumi e fatturato in crescita.

In **Europa, esclusa Italia**, il fatturato netto si attesta a 164,9 milioni di euro, in aumento dell'8,3% rispetto ai 152,2 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo si attesta a 24,2 milioni di euro, in aumento di 4,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il risultato dei paesi europei è caratterizzato da un buon *trend* delle attività in Russia grazie al positivo andamento dei volumi venduti del latte UHT e delle bevande base frutta; in Portogallo si registra un buon andamento dei prodotti ad alto valore aggiunto quali latte aromatizzato, panna e besciamella; in Romania si assiste ad un mantenimento dei volumi delle bevande a base frutta.

In **Centro e Sud America** il fatturato si attesta a 452,1 milioni di euro, in aumento del 23,5% rispetto ai 366,1 milioni di euro dell'anno precedente; il margine operativo lordo si attesta a 41,5 milioni di euro, in aumento di 7,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente (34,1 milioni di euro).

Nonostante il difficile contesto in cui opera, la consociata venezuelana si è impegnata nella crescita e nello sviluppo di nuovi prodotti; il margine operativo lordo si presenta in deciso miglioramento sia pur in presenza di un forte incremento dei costi di acquisto della materia prima latte e dell'aumento dei costi fissi essenzialmente per effetti inflativi; nel mercato delle bevande a base frutta, che presenta tassi di crescita e marginalità interessanti, la consociata rafforza la propria leadership con una quota pari a circa il 23%.

Relativamente alla Colombia, il fatturato netto è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nonostante una diminuzione dei volumi, grazie alla manovra sui prezzi di vendita. La redditività diminuisce a causa dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime, rimanendo comunque ad un livello interessante.

Le **disponibilità finanziarie nette** del Gruppo sono aumentate di 253,0 milioni di euro, passando dagli 855,8 milioni del 31 dicembre 2007 ai 1.108,8 milioni del 31 dicembre 2008.

Le cause principali di tale variazione sono: il flusso di cassa da attività operative per 157,1 milioni di euro; i flussi da attività non ricorrenti per 38,1 milioni di euro per effetto prevalentemente della cessione di Newlat S.p.A. che ha determinato il deconsolidamento di un debito finanziario di circa 36 milioni; i flussi da *litigations* per 615,4 milioni di euro, di cui 667,6 milioni relativi agli incassi transattivi raggiunti nel corso dell'esercizio e 52,2 milioni relativi al pagamento di spese legali per la coltivazione delle cause; i flussi relativi alla gestione fiscale per 203,4 milioni di euro, di cui 113,8 milioni relativi alla gestione operativa e 89,6 milioni alla gestione *litigations*; il pagamento di dividendi per 394,5 milioni di euro (di cui quelli erogati dalla Capogruppo per dividendi 2007 ammontano a 264,9 milioni e per l'acconto 2008 a 128,0 milioni); la conversione dell'indebitamento netto delle imprese operanti in aree diverse dall'euro per 27,0 milioni.



PARMALAT S.p.A.

Il **fatturato netto** è pari a 896,5 milioni di euro, in aumento rispetto agli 869,4 milioni di euro dell'anno precedente di 27,1 milioni di euro (+3,1%).

Il **marginale operativo lordo** è pari a 59,7 milioni di euro, in diminuzione di 18,7 milioni di euro rispetto ai 78,4 milioni di euro dell'anno precedente. Tale peggioramento è dovuto principalmente al maggior costo della materia prima latte (solo parzialmente recuperato dall'aumento dei listini di vendita), ai maggiori costi relativi ai servizi commerciali nonché ad un incremento nei costi del lavoro.

L'**utile dell'esercizio** è pari a 615,4 milioni di euro e tiene conto dell'effetto netto delle poste non ricorrenti di 505 milioni di euro (transazioni dedotti i costi legali ed *impairment*).

* * * * *

Prevedibile evoluzione della gestione

La crisi dell'economia reale che si è diffusa a seguito della crisi finanziaria ha colpito in varia misura tutti i Paesi in cui opera il Gruppo. Gli sviluppi di tale crisi appaiono ancora incerti; comunque si prevede per l'anno 2009 una contrazione dell'economia a livello globale, che si può ipotizzare non risparmiando sia i Paesi maturi che quelli emergenti.

Nei Paesi maturi tale contesto potrà tradursi in una generale riduzione del reddito disponibile per il consumo e conseguentemente in una contrazione della domanda ed in una pressione competitiva sui prezzi al dettaglio; nei Paesi emergenti tali fenomeni potranno essere amplificati in ragione della maggiore vulnerabilità specifica di ciascun Paese.

Al contempo, già si assiste ad un generale calo dei prezzi delle *commodities* a livello mondiale, a partire dal petrolio per interessare tutte le *commodities* agricole. Per il Gruppo questo si potrà tradurre, in alcuni mercati, in minori costi, in particolare della materia prima latte almeno per il primo semestre.

Comunque per le aziende del Gruppo saranno generalmente difficili revisioni dei listini ed il sostegno dei volumi richiederà in maniera diffusa interventi promo-pubblicitari in funzione delle situazioni di pressione competitiva locale.

Il difficile contesto della domanda e le modificazioni della struttura competitiva delle categorie nelle quali operiamo richiedono, specie in quelle più di base, la focalizzazione, peraltro già avviata, su tutti gli interventi di efficienza nelle aree industriale e commerciale che possano consentire di migliorare la nostra struttura di costo. Su tutte le attività di *business* si stanno altresì mettendo in atto piani di contenimento delle spese generali e amministrative.

Sulla base delle situazioni di mercato attese e delle azioni intraprese si prevede che, a cambi costanti, i ricavi netti presentino una crescita del 2-4% con un Ebitda compreso fra i 310 e i 320 milioni di euro e quindi sostanzialmente in linea con quello del 2008.

* * * * *



Disclaimer

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del 2009 estrapolano l'andamento del quarto trimestre 2008, confermato anche dal trend di inizio anno.

Ricordiamo che nel portafoglio partecipazioni del Gruppo sono presenti società operative in alcuni Paesi più esposti agli effetti della crisi globale.

In conseguenza di ciò, se l'attuale crisi dovesse approfondirsi in maniera significativa, questo fatto potrebbe avere impatto negativo anche sui risultati di Gruppo.

* * * * *

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha altresì approvato di sottoporre agli azionisti il pagamento del dividendo a saldo di euro 0,096 euro per ognuna delle 1.691.470.413 azioni ordinarie emesse alla data del 20 febbraio 2009, per un saldo da liquidare di euro 162.381.160 pari a 0,173 euro per azione (di cui 0,096 euro per azione a saldo) per un totale complessivo (acconto più saldo) pari a euro 292.611.486; oltre gli stanziamenti a riserva di euro 4.953.790 previsti dalla Proposta di Concordato a favore dei creditori contestati e condizionali. Qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi la suddetta proposta, il dividendo verrà posto in pagamento il 23 aprile 2009, con data di "stacco" cedola in Borsa il 20 aprile 2009.

* * * * *

Verifica dei requisiti di indipendenza

Nel corso della odierna riunione gli Amministratori, alla presenza dell'intero Collegio Sindacale, hanno effettuato la verifica sull'indipendenza condividendo la raccomandazione di cui al punto 3.C.1 del Codice secondo la quale la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi viene effettuata avendo riguardo più alla sostanza che alla forma, tenendo altresì conto dei criteri indicati al punto 3.C.1 del Codice.

Sono risultati indipendenti, ai sensi della suddetta verifica, i seguenti Amministratori:

1. Prof. Piergiorgio Alberti
2. Prof. Massimo Confortini
3. Dott. Marco De Benedetti
4. Dott. Andrea Guerra
5. Ing. Vittorio Mincato
6. Ing. Erder Mingoli
7. Dott. Marzio Saà
8. Prof. Carlo Secchi
9. Prof. Ferdinando Superti Furga



Il Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica, si compone di nove Amministratori Indipendenti prevedendo pertanto un numero maggiore di indipendenti rispetto a quanto richiesto all'art. 11 dello statuto sociale (non meno di sei).

* * * * *

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio ha deliberato di convocare per il giorno 8 aprile 2009, in prima convocazione e per il giorno 9 aprile in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per discutere e deliberare sull'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008 e sull'inerente Relazione sulla Gestione, nonché sull'incremento del compenso della Società di Revisione.

* * * * *

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'anno 2008. La relazione, che illustra l'evoluzione della *Corporate Governance* nel corso del 2008, è stata redatta secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana SpA e con riferimento alla *best practice* internazionale. Il documento è consultabile al sito Parmalat: www.parmalat.com → Sezione *Corporate Governance*.

* * * * *

Presentazione agli investitori

I dati relativi all'esercizio 2008 verranno presentati alla comunità finanziaria il giorno 5 marzo 2009 alle ore 15.00 (CET) – 14.00 (GMT) a Milano, Hotel Principe di Savoia, Piazza della Repubblica, 17.

La presentazione potrà essere seguita in diretta tramite:

- webcasting: [http:// parmalat.ksoft.tv/investor.html](http://parmalat.ksoft.tv/investor.html)

e

- audioconferenza ai seguenti numeri telefonici:
 - 800 40 80 88
 - +39 06 33 48 68 68
 - +39 06 33 48 50 42

Codice di accesso: * 0

La stessa presentazione sarà disponibile a partire dal giorno 5 marzo 2009 alle ore 21.00 (ora italiana) fino al giorno 9 marzo 2009, al seguente numero: + 39 06 33 48 43, codici di accesso:

- 235821# (Italiano);
- 050309# (inglese),

o accedendo al *link* sopra menzionato: [http:// parmalat.ksoft.tv/investor.html](http://parmalat.ksoft.tv/investor.html)

Ulteriori dettagli relativi alla suddetta presentazione sono altresì disponibili al sito Parmalat: "www.parmalat.com - *Investor Relations*".



* * * * *

In appendice le tavole relative ai dati finanziari.

* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Parmalat SpA, Luigi De Angelis dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

* * * * *

Il Progetto di bilancio 2008, unitamente alla Relazione sulla Gestione sono oggetto di revisione contabile, in corso di completamento.

* * * * *

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 con l'inerente Relazione sulla Gestione, nonché le relazioni degli Amministratori per gli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della società e via circuito N/S presso Borsa Italiana nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. I predetti documenti saranno altresì consultabili sul sito Internet: www.parmalat.com.

* * * * *

Parmalat S.p.A.

Milano, 4 Marzo 2009

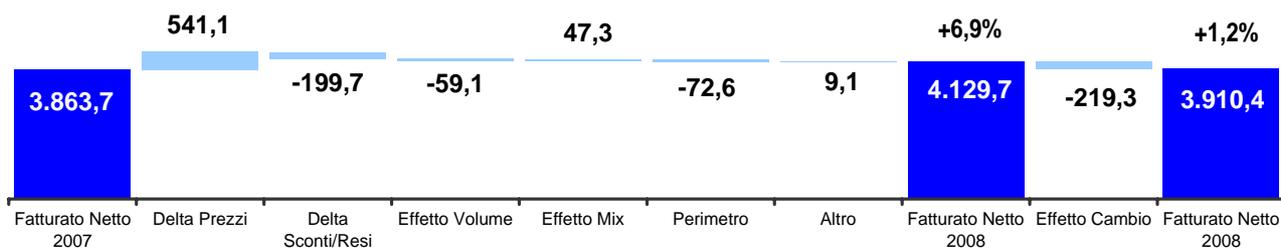
Contatti societari e-mail: affari.societari@parmalat.net



Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

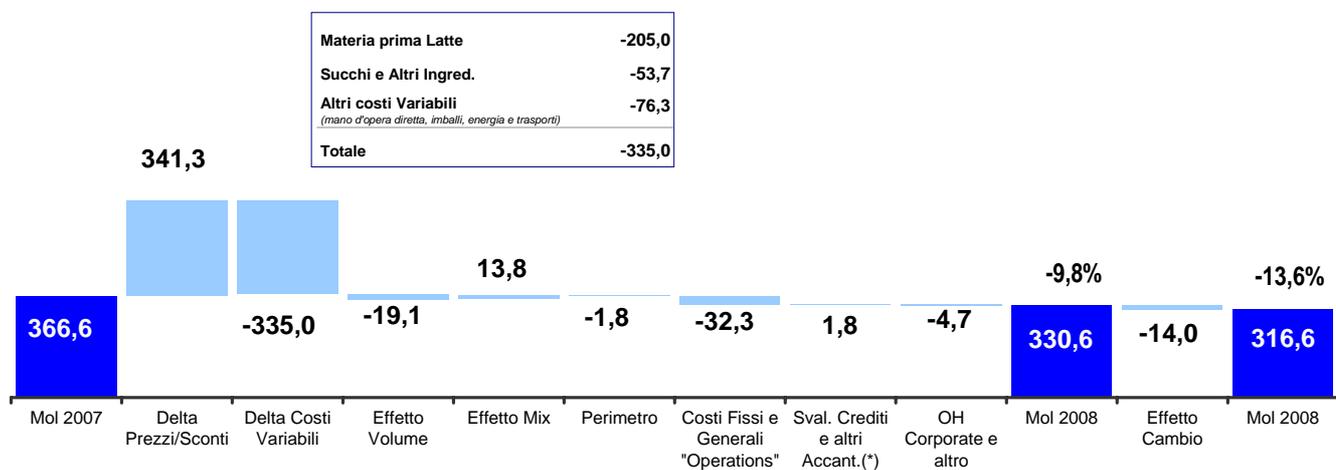
Fatturato Netto Dicembre 2008 vs 2007

(€ml)



Margine Operativo Lordo Dicembre 2008 vs 2007

(€ml)



(*) Il dato include la svalutazione crediti e altri accantamenti che passano da 12,8 € ml a 10,7 € ml (11,0 € ml escludendo l'effetto cambio). Il dato 2007 includeva la svalutazione di alcune partite pregresse per circa 2,3 € ml



Gruppo Parmalat

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

| | Esercizio 2008 | Esercizio 2007 |
|---|------------------|------------------|
| RICAVI | 3.940,0 | 3.894,8 |
| Fatturato netto | 3.910,4 | 3.863,7 |
| Altri ricavi | 29,6 | 31,1 |
| COSTI OPERATIVI | (3.612,7) | (3.515,4) |
| Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi | (3.163,3) | (3.070,9) |
| Costo del lavoro | (449,4) | (444,5) |
| Sub totale | 327,3 | 379,4 |
| Svalutazione crediti e altri accantonamenti | (10,7) | (12,8) |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 316,6 | 366,6 |
| Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni | (213,1) | (117,5) |
| Altri proventi e oneri: | | |
| - Spese legali su <i>litigations</i> | (47,5) | (56,2) |
| - Altri proventi e oneri | 682,8 | 575,0 |
| UTILE OPERATIVO NETTO | 738,8 | 767,9 |
| Proventi finanziari | 70,4 | 48,0 |
| Oneri finanziari | (51,7) | (43,7) |
| Differenze cambio attive/(passive) nette | (5,2) | 4,8 |
| Quota di risultato società valutate a patrimonio netto | - | (0,4) |
| Altri proventi e oneri su partecipazioni | 5,4 | 3,3 |
| UTILE ANTE IMPOSTE | 757,7 | 779,9 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (82,0) | (145,6) |
| UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO | 675,7 | 634,3 |
| Utile netto da attività destinate ad essere cedute | - | 40,1 |
| UTILE DELL'ESERCIZIO | 675,7 | 674,4 |
| (Utile)/perdita di terzi | (2,6) | (1,0) |
| Utile di gruppo | 673,1 | 673,4 |
| Attività in funzionamento: | | |
| Utile per azione base | 0,4042 | 0,4084 |
| Utile per azione diluito | 0,3958 | 0,3948 |



Gruppo Parmalat

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| <i>(in milioni di euro)</i> | 31.12.2008 | 31.12.2007 |
|---|------------------|----------------|
| IMMOBILIZZAZIONI | 1.698,7 | 1.968,2 |
| Immateriali | 999,2 | 1.233,7 |
| Materiali | 646,3 | 678,2 |
| Finanziarie | 8,4 | 9,7 |
| Attività per imposte anticipate | 44,8 | 46,6 |
| ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA' | 8,1 | 4,7 |
| CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO | 379,7 | 324,9 |
| Rimanenze | 333,6 | 387,4 |
| Crediti Commerciali | 465,5 | 522,4 |
| Debiti Commerciali (-) | (469,9) | (532,7) |
| Capitale circolante operativo | 329,2 | 377,1 |
| Altre Attività | 246,2 | 243,2 |
| Altre Passività (-) | (195,7) | (295,4) |
| CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO | 2.086,5 | 2.297,8 |
| FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-) | (87,1) | (106,8) |
| FONDI PER RISCHI ED ONERI (-) | (256,4) | (338,3) |
| FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-) | (9,7) | (23,2) |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 1.733,3 | 1.829,5 |
| <i>Finanziato da:</i> | | |
| PATRIMONIO NETTO¹ | 2.842,1 | 2.685,3 |
| Capitale sociale | 1.687,4 | 1.652,4 |
| Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive | 193,2 | 221,5 |
| Altre riserve e risultati di periodi precedenti | 393,5 | 112,3 |
| Acconto sul dividendo | (130,0) | - |
| Utile dell'esercizio | 673,1 | 673,4 |
| Patrimonio netto di terzi | 24,9 | 25,7 |
| DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE | (1.108,8) | (855,8) |
| Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori | 492,6 | 582,8 |
| Debiti finanziari verso partecipate | 6,2 | 6,0 |
| Altre attività finanziarie (-) | (706,4) | (591,7) |
| Disponibilità (-) | (901,2) | (852,9) |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO | 1.733,3 | 1.829,5 |

¹ Il prospetto di raccordo fra il risultato e il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 di Parmalat S.p.A. e il risultato e il patrimonio netto consolidato è illustrato nelle "Note esplicative al bilancio consolidato".



Parmalat S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

| | Esercizio 2008 | Esercizio 2007 |
|---|----------------|----------------|
| RICAVI | 922,5 | 894,7 |
| Fatturato netto | 896,5 | 869,4 |
| Altri ricavi | 26,0 | 25,3 |
| COSTI OPERATIVI | (856,4) | (811,0) |
| Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi | (747,5) | (711,8) |
| Costo del lavoro | (108,9) | (99,2) |
| Subtotale | 66,1 | 83,7 |
| Svalutazione crediti e altri accantonamenti | (6,4) | (5,3) |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 59,7 | 78,4 |
| Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni | (92,7) | (32,5) |
| Altri proventi e oneri: | | |
| - Spese legali su <i>litigations</i> | (47,5) | (56,3) |
| - Accantonamento per società partecipate | (61,9) | (38,8) |
| - Altri proventi e oneri | 681,7 | 617,4 |
| UTILE OPERATIVO NETTO | 539,3 | 568,2 |
| Proventi finanziari | 66,4 | 32,7 |
| Oneri finanziari | (1,7) | (1,2) |
| Differenze cambio attive/(passive) nette | (0,5) | 6,5 |
| Altri proventi e oneri su partecipazioni | 41,1 | 9,1 |
| UTILE ANTE IMPOSTE | 644,6 | 615,3 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (29,2) | (94,4) |
| UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO | 615,4 | 520,9 |
| Utile netto da attività destinate ad essere cedute | 0,0 | 33,8 |
| UTILE DELL'ESERCIZIO | 615,4 | 554,7 |



Parmalat S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

| | 31.12.2008 | 31.12.2007 |
|---|------------------|------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI | 1.353,7 | 1.454,8 |
| Immateriali | 401,5 | 468,8 |
| Materiali | 153,8 | 154,1 |
| Finanziarie | 773,2 | 810,7 |
| Attività per imposte anticipate | 25,2 | 21,2 |
| ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA' | 4,1 | 0,0 |
| CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO | 127,6 | 70,3 |
| Rimanenze | 39,7 | 41,5 |
| Crediti Commerciali | 224,0 | 250,7 |
| Debiti Commerciali (-) | (205,2) | (218,8) |
| Capitale circolante operativo | 58,5 | 73,4 |
| Altre Attività | 169,3 | 153,1 |
| Altre Passività (-) | (100,2) | (156,2) |
| CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO | 1.485,4 | 1.525,1 |
| FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-) | (27,7) | (31,9) |
| FONDI PER RISCHI ED ONERI (-) | (196,1) | (231,3) |
| FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-) | (7,7) | (21,3) |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 1.253,9 | 1.240,6 |
| <i>Finanziato da:</i> | | |
| PATRIMONIO NETTO | 2.695,1 | 2.471,9 |
| Capitale sociale | 1.687,4 | 1.652,4 |
| Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive | 193,3 | 221,5 |
| Altre riserve e risultati di periodi precedenti | 329,0 | 43,3 |
| Acconto su dividendo | (130,0) | 0,0 |
| Utile dell'esercizio | 615,4 | 554,7 |
| DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE | (1.441,2) | (1.231,3) |
| Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori | 5,9 | 9,7 |
| Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate | (17,3) | (1,2) |
| Altre attività finanziarie (-) | (679,2) | (588,9) |
| Disponibilità (-) | (750,6) | (650,9) |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO | 1.253,9 | 1.240,6 |